



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

- paragrafo 8 (A) della presente Lettera invito;
- b) la sezione B, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 8 (B1) della presente Lettera invito;
 - c) la sezione C, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 8 (B2) della presente Lettera invito;
 - d) la sezione D, per dichiarare l'eventuale possesso dei requisiti relativi ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE costituiti, da tutti gli Operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se partecipa l'intera rete, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- ✓ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART. 16.2.3 – DOCUMENTAZIONI A CORREDO

Il concorrente allega:

1. Attestazione di avvenuto sopralluogo;
2. Copia del Capitolato speciale della concessione e dello Schema di Convenzione sottoscritti digitalmente in segno di visione ed integrale accettazione.
3. Visura camerale o documento equipollente.

I contenuti della Documentazione amministrativa sono quindi SINTETICAMENTE riepilogati come segue:

	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ ALLEGARE SOLO IN CASO DI
1	DGUE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: DGUE DELL'OPERATORE ECONOMICO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE Consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane: DGUE DEL CONSORZIO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, E UN DGUE PER CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE. R.T.I., G.E.I.A. e CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: DGUE DEL MANDATARIO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL	ALLEGARE





DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

		SUO LEGALE RAPPRESENTANTE E UN DGUE PER CIASCUNA MANDANTE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE.	
2	PROCURA		ALLEGARE SE DEL CASO
3	ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO		ALLEGARE
4	CAPITOLATO SPECIALE della Concessione-Schema concessione	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE CONSORZI STABILI: FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDATARIA	ALLEGARE firmati per accettazione
5	COPIA CONFORME CAMERALE	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE CONSORZI STABILI: FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDATARIA	ALLEGARE

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.

A PENA DI ESCLUSIONE, NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

ART.17 – CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La "Busta B - Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **Offerta economica generata automaticamente dal sistema**
- **Offerta economica, compilata sul modello dell' "Allegato 5 – Schema di Offerta economica", allegato alla presente lettera invito e contenente i seguenti elementi:**
 - 1) **a.1)** Rialzo percentuale rispetto al canone concessorio posto a base di gara (**a.1** -Allegato 5). Il rialzo deve essere espresso con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere, si terrà conto unicamente di quest'ultima.
 - a.2)** Percentuale media di ribasso (**a.2**-Allegato 5) per possessori di chiavette, sui prezzi offerti dei prodotti della "Tabella riassuntiva di riferimento prodotti", Art. 15 Capitolato.
 - 2) Stima dei costi aziendali relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute esicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95 comma 10 del Codice.

Sia i costi della manodopera sia quelli della sicurezza, di cui ai punti A.2 ed A.2, dovranno risultare congrui rispetto





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione.

I documenti che compongono l'offerta economica sono, quindi, riepilogati come nella Tabella che segue:

	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGATI
	OFFERTA ECONOMICA generata automaticamente dal sistema	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE
a.1 a.2	OFFERTA ECONOMICA conforme all'Allegato 1 predisposto dalla Stazione appaltante	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.

L'Offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'Art. 16.2, conformemente all'allegato modello 5.

ART. 18 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del miglior prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs 50/2016. Non sarà applicato il meccanismo dell'esclusione automatica in aderenza al parere MIMS n. 873 del 08/03/2021: *"l'eventuale confronto tra preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, che rappresenta una best practice, non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione, deriva che il meccanismo di esclusione automatica di cui all'art. 1, comma 3, DL. 76/2020"*.

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà in ogni caso la congruità dell'Offerta anche in relazione a detti importi, che dovranno risultare congrui rispettivamente in relazione a quanto disposto dall'art. 97, co. 5, lett. c) e d) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. La mancanza dell'indicazione dei costi della manodopera, al pari della mancata indicazione degli oneri aziendali per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio.

ART. 18.1 METODO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica prevede la formazione di una graduatoria sulla base del miglior importo offerto inerente il canone annuale, ovvero il rialzo offerto rispetto in canone stabilito dalla Stazione appaltante.

Si rappresenta che, nelle ipotesi in cui più concorrenti abbiano formulato l'Offerta economica con offerte uguali, ai fini della formulazione della proposta di aggiudicazione si procederà a sorteggio tra i predetti concorrenti.

18.2. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

In ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa - ovvero il canone offerto eccessivamente alto - il RUP, assistito dai due testimoni, avvalendosi, se ritenuto necessario, da propri consulenti, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, assistito da due testimoni, con il supporto di eventuali consulenti, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale,



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-

2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP, assistito da due testimoni, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP, esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo articolo.

ART. 19 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà affidata al RUP, assistito da due testimoni, che procederà operando attraverso la piattaforma MePA, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza sulla piattaforma delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti articoli 14, 15 e 16, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente la Commissione procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre, le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'Ufficio, né alla Commissione di gara; né all'Autorità, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.
- c) verifica conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di invito;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 15;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (e alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto alla piattaforma tramite propria infrastruttura informatica per verificarne l'avanzamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 o attraverso qualsiasi altro istituto istituzionale.

ART. 20 – IL SEGGIO DI GARA

Aderendo a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3- le quali prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie- il Seggio di



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-

2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

gara, in composizione monocratica, sarà costituito dal RUP assistito da due testimoni, per procedere alle operazioni sopracitate e a cui affidare, il controllo della documentazione amministrativa ed economica presentata dagli operatori economici e procedere con la stesura della proposta di aggiudicazione in base all'art. 32, comma 5, d.lgs. n. 50/2016.

ART. 21 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP assistito da due testimoni, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà, in via prevalente, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'Amministrazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento (se presente) della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 83, c. 3 del decreto 159/2011 non è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria, se presente, verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente una volta intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto il termine è escluso nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettere a) e b), come previsto dal comma 10 lettera b) del predetto articolo 32.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, fatta salva eventuale esecuzione anticipata del servizio.

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte, bolli e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti, continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-

2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente gara, sarà competente a giudicare il TAR di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti l'esecuzione della gara e del servizio di cui al presente Capitolato. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Amministrazione e, in particolare, per lo svolgimento della gara. La conservazione dei dati sarà attuata mediante archivi cartacei e/o informatici. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento le parti invitate a presentare offerta possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Per l'Amministrazione il Titolare del Trattamento è il MiC, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione regionale musei Veneto (VE), (MiC, rep. Decreto del 24/05/2018 n. 252). Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è l'incaricato dal MiC di cui al Decreto n. 362 del 15/10/2021.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata all'Amministrazione all'indirizzo sopra citato o all'indirizzo e-mail: drm-ven@pec.cultura.gov.it.

Direzione regionale musei Veneto

Il Direttore/Rup
Dr. Daniele Ferrara


